

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il presente contratto si articola in due parti:

1- PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA, art. 22 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.8, c.9 (come da “ Informazione Preventiva” del 18/9/2019 prot. 13142)

2- PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4, c.7

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

ART. 1

Obiettivi e Strumenti della contrattazione

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.



ART. 2

2. Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità

1. La delegazione trattante si compone di:
 - parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
 - soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
 - OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2016/2018.
2. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 22 comma 7 della Contrattazione collettiva Nazionale.
3. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.
4. L'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale.

ART. 3

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di informazione:

- a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente

Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 22 del CCNL e dell'art. 22, del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

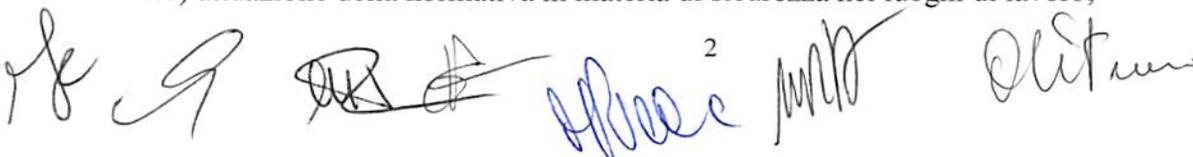
1. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
2. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
3. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
4. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

ART. 4

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 22 comma 4 lett. C)

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- c.1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

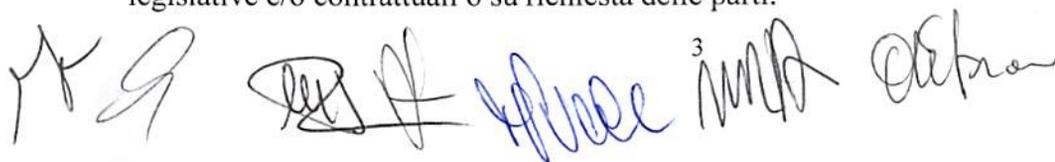


- c.2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto;
- c.3) criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai P.C.T.O. delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c.4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 126, e comma 127, della Legge 107/2015 (ex bonus docente), confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione (L.160/2020);
- c.5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c.6) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c.7) criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;
- c.8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza si darà piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3;
- c.9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
- N.B.: per i punti c.1, c.5, c.6,c.7, c.8, c.9 in caso di accordo non raggiunto, decorsi 30 giorni eventualmente prorogabili ad altri 30, le parti riassumono le rispettive prerogative (CCNL 2016/18 art.7 c.6);
per i punti c.2, c.3 e c.4, si assumono le prerogative in via provvisoria e si proseguono le trattative che devono concludersi entro 45 giorni eventualmente prorogabili per altri 45 (CCNL 2016/18 art.7 c.7)

ART. 5

Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

1. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo.
La parte 2^a relativa alla ripartizione delle risorse è oggetto di contrattazione annuale;
2. Il contratto integrativo, sottoscritto dalle parti, viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
3. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sez " albo sindacale".
4. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali o su richiesta delle parti.



ART. 6

Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, **entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e** motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa;
2. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro;
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;
4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa;
5. Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola

ART. 7

Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo.
2. Nella bacheca sindacale dell'Istituzione scolastica la RSU e le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblicazione di atti e di tutela delle persone, senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico;
3. Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva affissione negli appositi spazi del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria e consegna tutte le comunicazioni, inviate dalle OO.SS. provinciali ai rappresentanti sindacali di Istituto.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

ART. 8

Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno diritto ad uno spazio (bacheca murale) nel quale pubblicare documenti relativi all'attività sindacale;
2. Con le stesse modalità è disponibile una bacheca virtuale all'interno del sito web della scuola al seguente link: <https://sites.google.com/iseinaudipareto.edu.it/segreteriaduepuntozero>
3. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili della pubblicazione dei documenti relativi all'attività sindacale.
4. Ogni documento pubblicato nella bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.



5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale biblioteca concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale stesso.

Il dirigente trasmette, per posta elettronica, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno

6. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.

Art. 9

Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU

1. Il dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
 - Unità di personale in servizio a tempo indeterminato n. 183 - 25 minuti e 30 secondi x 183 = 4629 minuti pari a ore 77 ore.
2. La RSU con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.

ART. 10

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero" siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021;

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
3. Ricevuta la richiesta, il dirigente, tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione **entro i termini indicati dall'amministrazione e comunque con almeno due giorni di anticipo**, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
4. La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita la presenza di **n. 2 (due) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo;**
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita **almeno la vigilanza all'ingresso/ agli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico con n. 1 unità di personale ausiliario per singola sede.**
7. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;



8. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione;
9. L'individuazione del contingente minimo sarà effettuata con i seguenti criteri:
 - Disponibilità volontaria;
 - Individuazione da parte del Dsga secondo il criterio della rotazione.

Per quanto riguarda i criteri per l'individuazione dei contingenti minimi in caso di sciopero si rimanda al protocollo d'intesa relativo ai contingenti di personale da prevedere in caso di sciopero per garantire i servizi pubblici essenziali e le prestazioni indispensabili.

TITOLO III CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

ART. 11

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c.4 lettera c.1);

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Il DS assicurerà al RLS la formazione dalla normativa vigente.
3. È fatto obbligo al RLS di partecipare
4. Il R.L.S. e il R.S.P.P accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
5. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate;
8. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare;
9. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
10. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;
11. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta



- al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc);
12. **L'incarico alle figure sensibili (Addetto al primo soccorso e primo intervento antincendio) alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.**
13. **Sorveglianza sanitaria – Medico competente**

I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

Il Dirigente Scolastico individua il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro. Per l'anno scolastico 2023/2024 è il Dott. Pietro Di Lorenzo.

ART. 12

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6);

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

Per il personale Ausiliario:

- Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore ad 1/4 (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni;
- Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.

Per il personale Assistente Amministrativo:

- Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3
- Nel caso in cui venga disposto dalle autorità competenti, il personale assistente amministrativo svolgerà la propria attività lavorativa, per quanto possibile, in modalità agile.

Per il personale assistente tecnico:



- La flessibilità in ingresso ed in uscita potrà essere consentita solo per le ore che non risultino impegnate con le classi (solo nell'ambito delle n. 12 ore destinate alla manutenzione); ciò al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività di servizio.

ART. 13

Criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti; (art. 22 c.4 lett c.7)

Le risorse, eventualmente disponibili, destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:

- 80% della disponibilità per il personale docente;
 - 20% per il personale ATA;
1. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

ART. 14

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)- (Art. 22, c. 4, lett. c.8);

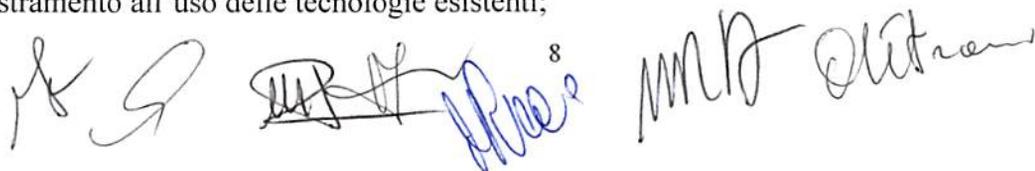
1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria.
2. Il ricorso ai social (whatsApp...) è previsto solo per i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, staff, referenti...), previa autorizzazione. Sui social di gruppo saranno rispettati gli orari di cui sopra.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile giustificata da ragioni di sicurezza ed emergenza al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo.

ART. 15

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (Art. 22, c.4, lett. c.9)

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;



2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività.

PARTE SECONDA (ECONOMICA)

ART. 1

Ammontare complessivo delle risorse accessorie

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del MOF, anno scolastico 2023-24, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente (pari a € 1.378,82). Nel presente contratto sono disciplinate altresì: le risorse erogate dal Ministero per PCTO, quelle relative alla valorizzazione del personale, quelle derivanti da partecipazione a progetti Nazionali/Comunitari che prevedono retribuzione accessoria del personale.

Assegnazioni anno scolastico corrente (desumibili dalla Nota prot. n. 25954 del 29/09/2023)					
Descrizione	Economie a.s. precedente	Assegnazione a.s. corrente	Piano Gestionale	Spostamenti economie decise in contrattazione	Totale disponibilità a.s. corrente
Fondo delle Istituzioni scolastiche	€ 617,86	80.177,58	05	€ -	€ 80.795,44
Funzioni Strumentali all'offerta formativa	€ -	6.030,76	05	€ -	€ 6.030,76
Incarichi Specifici del personale ATA	€ -	3.748,12	05	€ -	€ 3.748,12
Ore Eccedenti scuola infanzia/primaria	€ -	-	06	€ -	€ -
Ore Eccedenti scuola secondaria	€ 36,75	4.676,37	06	€ -	€ 4.713,12
Valorizzazione del personale scolastico	€ -	16.986,97	05 e/o 13	€ -	€ 16.986,97
Aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ 723,99	1.367,96	05	€ -	€ 2.091,95
attività complementari di educazione fisica	€ 0,22	3.012,68	12	€ -	€ 3.012,90
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo	€ -	-	05	€ -	€ -
Totali (lordo dipendente)	€ 1.378,82	€ 116.000,44		€ -	€ 117.379,26

Indennità di Direzione DSGA <i>Determinazione parte variabile a carico FIS</i> Art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 ridefinita dal 1/9/2008	Quota per unità di personale			€ 30,00
	Organico di Diritto Doc. e ATA			167
	Totale spettante			5.010,00

Parametri aggiuntivi Ind.Dir. DSGA - Tab. 9 (Intesa ATA 25/08/2008)		750
Totale Ind.Dir. DSGA (quota variabile) - Lordo dipendente		5.760,00
gg di sostituzione previsti	30	565,20
Totale da accantonare		6.325,20

Somma disponibile per la contrattazione:

FIS a.s.2023/24 €.80.795,,44 -

Indennità di direzione €.6.325,20

Somma contrattabile €. 74.470,24

Le suddette risorse, comunicate dal MIUR con nota n 25954 del 29 settembre 2023 e autorizzate nell'ambito di progetti Nazionali/Comunitari ammontano complessivamente a € 116.000,44

ART. 2

Programmazione del FIS

Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con il cedolino unico.

La scuola pertanto, provvederà a programmare le attività sulla base delle risorse comunicate ma non disponibili nel Programma Annuale.

ART. 3

Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi art.1, comma 126, e comma 127, della Legge 107/2015 (ex bonus docente),. (art. 22 c. 4 lett. C.2)

Il fondo di Istituto sarà ripartito tra il personale docente ed ATA con i seguenti criteri:

ripartizione in misura rispettivamente del 65% e del 35% della somma assegnata.

La somma complessiva disponibile, decurtata dall'indennità di direzione e di sostituzione di € 6.035,20 (lordo dipendente) è pari ad € 74.470,24 (lordo dipendente) per quanto concerne il fis, ed €. 16.986,97 per quanto attiene all'ex bonus docenti per un totale complessivo pari ad €. €. 91.457,21 pertanto, sarà utilizzata nelle misure di seguito riportate:

Somma complessiva disponibile decurtata dalle indennità di direzione del dsга (l.d.)	somma da destinare al personale docente (lordo dipendente) 65%	somma da destinare al personale ATA 35%
€ 91.457,21	59.447,19	32.010,02

10

1. La somma disponibile sarà utilizzata, nel rispetto dei criteri contenuti nel presente contratto integrativo, sulla base di quanto previsto dal POFT e tenendo conto delle proposte del collegio dei docenti, della proposta dell'assemblea ATA, del Piano delle attività proposto dal DSGA e delle esigenze organizzative dell'Istituto valutate dal Dirigente scolastico, secondo il prospetto di seguito elencato:

FONDO di ISTITUTO 35% ATA			
Collaboratori scolastici			
	ore	compenso orario	
Lavoro straordinario per copertura lunedì e mercoledì	460	12,50	€ 5.750,00
Lavoro straordinario per supporto ausiliario apertura scuola	280	12,50	€ 3.500,00
Lavoro straordinario per supporto ausiliario apertura scuola open day	60	12,50	€ 750,00
Intensificazione lavorativa manutenzione locali x 3 unità	150	12,50	€ 1.875,00
Intensificazione per disponibilità apertura scuola in tempo reale	50	12,50	€ 625,00
Intensificazione supporto segreteria	40	12,50	€ 500,00
Intensificazione per turnazione serale 40 (turni) cadauno ore x nr.12	327	12,50	€ 4.087,50
Intensificazione per supporto segreteria - magazzino 2 unità x 40 ore	80	12,50	€ 1.000,00
Ulteriore Intensificazione gestione palestra ed esterno	64	12,50	€ 800,00
TOTALE			€ 18.887,50
Assistenti amministrativi			
	ore	compenso orario	
Intensificazione lavorativa per particolari incarichi	270	14,50	€ 3.915,00
Intensificazione per gestione contenziosi personale a seguito di sentenze	100	14,50	€ 1.450,00
Intensificazione per gestione progetti scuola	100	14,50	€ 1.450,00
TOTALE			€ 6.815,00
Assistenti tecnici			
	ore	compenso orario	
Attività lavorativa straordinaria per manutenzione attrezzatura di laboratorio	291	14,50	€ 4.219,50
Supporto ad integrazione segreteria didattica e gestione comodato d'uso	144	14,50	€ 2.088,00
TOTALE			€ 6.307,50

Totale gen.le

€ 32.010,00

FONDO ATA DA FIS	€ 26.064,58
MERITO	€ 5.945,44
CONTRAT	€ 32.010,02
IMPEGNI DI SPESA	€ 32.010,00
ECONOMIA	0,02 €

2. Gli incarichi aggiuntivi saranno assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni (art. 7 ed art. 2). L'incarico aggiuntivo sarà dato per l'espletamento di mansioni che qualifichino il servizio rispetto a. (ad es: manutenzione dei plessi, degli spazi esterni ed interni, all'assistenza igienico-personale dei disabili, della collaborazione con l'Ufficio di segreteria e per il supporto tecnico, ecc). Per il personale assistente amministrativo e tecnico saranno attribuiti incarichi aggiuntivi per progetti volti a migliorare la

qualità dei servizi amministrativi collegati alle esigenze derivanti dall'applicazione delle recenti normative.

3. **La somma disponibile per le funzioni strumentali** sarà ripartita (in parti uguali tra i docenti che ricoprono l'incarico e che per l'anno in corso sono distribuite in n. 6 aree).
4. **La somma disponibile per gli incarichi aggiuntivi al personale ATA** sarà ripartita nella misura del 68,91 % ai collaboratori scolastici e del 31,09% agli assistenti amministrativi e tecnici a come dalla seguente tabella:

PROSPETTO INCARICHI SPECIFICI EX.ART.47 ATA				
Collaboratori scolastici				
		ore	compenso orario	
Piccola manutenzione beni mobili nr. 3 unità			forfettario	€ 1.800,00
TOTALE				€ 1.800,00
Assistenti amministrativi				
		ore	compenso orario	
Intesificazione lavorativa per particolari incarichi - gestione graduatorie		0	forfettario	€ 1.200,00
TOTALE				€ 1.200,00
Assistenti tecnici				
		ore	compenso orario	
Attività di manutenzione straordinaria hardware e software		0	forfettario	€ 748,12
TOTALE				€ 748,12

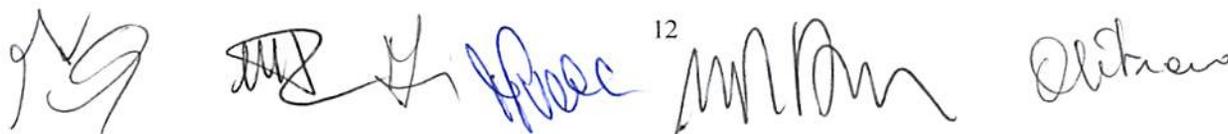
ART. 4

Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;(art. 22, c. 4, lett. c.3)

1. Il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa sarà utilizzato per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa e del servizio. Le aree e le attività per le quali è previsto il compenso accessorio sono le seguenti:

PERSONALE DOCENTE

Attività funzionali all'insegnamento		Somme complessive
1) Supporto organizzativo / amministrativo /gestionale	Responsabili di sede/plesso, commissione orario, responsabili qualità, sicurezza, ...	€ 13.790,00



2) Supporto alla didattica	Coordinatori dipartimento, responsabili di laboratorio (direttori) gruppi di ricerca, innovazione e sviluppo, referenti attività progettuali,orientamento, continuità, inclusione,.....	€ 38.290,00
Attività di ampliamento dell'offerta formativa		
1) Recupero/potenziamento/ sportello didattico/ progetti di indirizzo....	Progetti di ampliamento con gli studenti	€ 5.940,00
Attività di Pcto		
Ore funzionali 654h 19h x 2 tutor classi seconde, 22h x 18 terze e quarte 25h x 8 tutor classi quinte	Attività di tutoraggio agli studenti della classe	€ 11.445,00 L.D.
Ore 20h 20h x 1 tutor alunni disabili		

PERSONALE ATA

- 2) Accede al fondo nella misura indicata nel presente contratto integrativo per le seguenti attività:
- Ore aggiuntive (straordinario)
 - **Progetti di qualificazione della scuola (piccola manutenzione, assistenza ai disabili, servizio esterno, supporto alla didattica ed alle attività amministrative....)**
 - Attività di PCTO n. 95 ore complessive da destinare a: ass. amministrativi 40 h e DSGA 55 h

▪ **Si conviene che**

1. **Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte.** A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico o dal direttore dei servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA). **Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario).**
2. La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.
3. I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.
4. In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che,

13

nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento

5. Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia.

ART. 5

Attività di collaborazione con il dirigente scolastico

Ai docenti (n.2) individuati dal dirigente scolastico quali propri collaboratori sarà corrisposto un emolumento accessorio corrispondente ad una prestazione aggiuntiva pari a n. 300 ore.

ART. 6

Compenso per le attività complementari di educazione fisica

Il compenso per le attività complementari di educazione fisica sarà corrisposto nella misura oraria corrispondente alla realizzazione delle attività secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti comunicati dal MIUR. La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di scienze motorie e sportive che svolge l'attività è quello comunicato dal MIUR. Eventuali altre attività sportive potranno essere retribuite a carico del FIS.

ART. 7

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

Per quanto attiene detti compensi ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 126, e comma 127, della Legge 107/2015 (ex bonus docente), confluiti nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione (L.160/2020) si stabilisce che vadano a implementare l'offerta formativa e le attività strategiche della scuola; per il personale ata i compensi verranno erogati a consuntivo delle attività svolte.

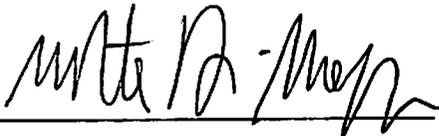
ART. 8

Clausole di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente;

Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nella materie di contrattazione.

Il Dirigente Scolastico
Maria Rita Di Maggio



RSU
Abbruscato Maria Pia



Costa Gaetano (Cisl)



Mulè Vincenza Vincenzo Mulè

Puccia Maria (Cisl) Giuseppe

Rizzo Caterina (Snals) _____

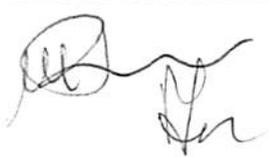
Riccobono Giuseppe (Cobas) _____

OO.SS.FIRMATARIE DEL CCNL ISTRUZIONE E RICERCA

ESILDA DEGLI INSEGNANTI
SNALS

Giuseppe
Giuseppe

FONDO di ISTITUTO 70% DOCENTI				
ATTIVITA' FUNZIONALI AL POF		ore	compens o orario	Lordo Dipendente
Primo collaboratore		280	17,50	€ 4.900,00
2° Collaboratore		200	17,50	€ 3.500,00
Fiduciaria serale		40	17,50	€ 700,00
Fiduciari Mongerbino 50+30		80	17,50	€ 1.400,00
Coordinatori di classe 31 x 18		558	17,50	€ 9.765,00
Coordinatori prime 8x20		160	17,50	€ 2.800,00
Coordinatori classi quinte 11 x 20		220	17,50	€ 3.850,00
Segretari n.50x h.5		250	17,50	€ 4.375,00
Coordinatori di dipartimento n.14 x h10		140	17,50	€ 2.450,00
Coordinamento dipartimento sostegno	n. 20 x 2	40	17,50	€ 700,00
Referenti orario + Collaborazione organico (45+45)		90	17,50	€ 1.575,00
Commissione elettorale n.2x h.10		20	17,50	€ 350,00
Commissione esami idoneità 1 x h.10 + 12 x 5h		70	17,50	€ 1.225,00
Commissione patto formativo CIPIA n.1 x h 20		20	17,50	€ 350,00
Responsabile sito scuola		58	17,50	€ 1.015,00
Respons. GOSP 2 Docenti 2 x h.10		20	17,50	€ 350,00
referente legalità, pari opportunità		20	17,50	€ 350,00
Referente dislessia e BES		40	17,50	€ 700,00
referente pg fb 20 ore		20	17,50	€ 350,00
referente dai sogni ai bisogni 40		40	17,50	€ 700,00
referente educazione civica e service learning		20	17,50	€ 350,00
referenti progetto scienza		20	17,50	€ 350,00
referente aula cinforum		30	17,50	€ 525,00
referente benessere		30	17,50	€ 525,00
tutor neo immessi 7x h 10		70	17,50	€ 1.225,00
Facilitatore territoriale e della sostenibilità		20	17,50	€ 350,00
Tutor nr.2x10 cadauno per corso formaggi		20	17,50	€ 350,00
Docenti esami di qualifica	12x5h	60	17,50	€ 1.050,00

M. G. S.



M. P. M. D. S. M.

TOTALE			€ 46.130,00
Corsi di recupero	80	50,00	€ 3.000,00
		Totale	€ 49.130,00

Progetti del POF		ore	compens o orario	Lordo Dipendente
referente olimpiadi di matematica		20	17,50	€ 350,00
Commissione orientamento 19 unità + referente grafica 30 ore		440	17,50	€ 7.700,00
referente cinema/teatro		20	17,50	€ 350,00
progetto dai sogni ai bisogni	sartoria pipi 14x2	28	17,50	€ 490,00
TOTALE				€ 8.890,00
Totale Fondo d'Istituto				€ 58.020,00

Area a rischio				
matematica per problemi		15	17,50	€ 262,50
progetto grafica	(n.2 scenografia)	30	17,50	€ 525,00
Progetto ISTAT	20+10+10	40	17,50	€ 700,00
progetto I E le geometrie invisibili		30	17,50	€ 525,00
Totale				€ 2.012,50

disponib. 2091,65 79,15

TABELLA PROPOSTA RIPARTIZIONE FIS. A.S.2023/2024

FIS ASSEGNATO + economie + merito componente docenti 59.447,19

impegni di spesa docenti 58.020,00

Totale economie 1.427,19

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

DOCENTI

	ore	compenso orario	
Tutor classi terze e quarte 18 x 22ore	396	17,50	€ 6.930,00
Tutor classi quinte 8 x 25 ore	200	17,50	€ 3.500,00
tutoe classi seconde 2 x 19	38	17,50	€ 665,00
Tutor disabili 1 x 20 ore	20	17,50	€ 350,00
TOTALE			€ 11.445,00

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Intensificazione per alternanza	55	14,50	€ 797,50
---------------------------------	----	-------	----------

DSGA

Intensificazione per alternanza	55	18,50	€ 1.017,50
TOTALE			€ 1.815,00

Totale	€ 13.260,00
inpdap + irap	€ 4.335,25
Totale	€ 17.595,25

budget	17.595,25
spese	17.595,25
economia	0,00





